

Franco Festi traghettatore a tempo in attesa dell'elezione del direttivo in programma il 15 marzo

Un pool per la protezione civile

Nasce il coordinamento provinciale delle associazioni di volontariato

Stefano Straccali

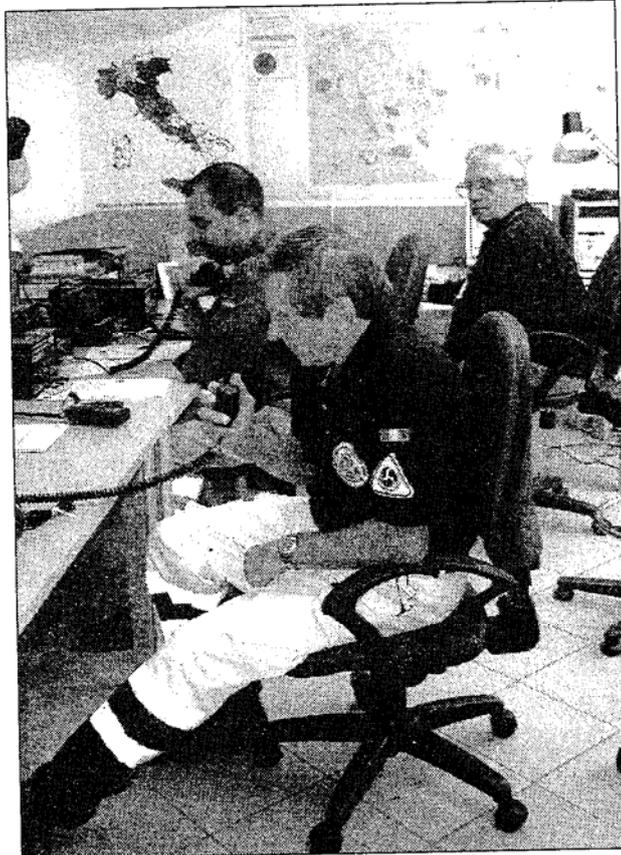
GROSSETO - Il seme è gettato. E presto nel campo della Protezione civile spunterà anche la piantina. La novità del 2008 è costituita dalla nascita del Coordinamento operativo del volontariato, di fatto ratificata nell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi nella sede della protezione civile. Il percorso si concluderà a metà mese e poi il gruppo di lavoro diverrà effettivamente operativo. Sabato scorso, intanto, sono stati concordati il regolamento definitivo e il piano operativo ed è stato analizzato dai presenti l'accordo che verrà sottoscritto con l'Amministrazione provinciale.

Che cosa è

Il Coordinamento costituirà l'elemento utile a collegare le attività delle oltre venti associazioni di volontariato presenti in Maremma. Il coordinatore e i componenti dell'esecutivo, così, diverranno i diretti interlocutori della Protezione civile e gestiranno l'attività dei volontari nell'intento di migliorarne efficienza ed efficacia. Un vantaggio non da poco sia per le stesse associazioni, che avranno un pool di uomini come punto di riferimento, sia per le istituzioni, che risparmieranno tempo e risorse necessari per contattare i singoli gruppi di volontari.

Il percorso

Il coordinamento provinciale sarà eletto sabato 15 marzo. Quel gior-



Franco Festi (in primo piano) è il coordinatore pro tempore

no prima presidenti o delegati delle varie associazioni firmeranno l'atto costitutivo e successivamente, a partire dalle 10, si svolgerà l'assemblea costituiva nel corso della quale i delegati eleggeranno il primo direttivo. I vari gruppi di volontariato hanno tempo fino al 12 marzo per consegnare la documentazione necessaria all'iscrizione al coordinamento e per rende-

re noto il nome del delegato che rappresenterà il gruppo all'interno del nuovo organo. Nel frattempo il ruolo di coordinatore pro tempore è stato assegnato a Franco Festi, presidente dell'associazione Radio Follonica 27 Cb/Om.

Nuove frontiere

"Il coordinamento diventa essenziale a fronte di una presenza di così tante associazioni di volonta-

riato - spiega Sergio Bovicelli, assessore provinciale alla protezione civile - Per questo abbiamo deciso di attivare questo progetto del tutto nuovo, ma diventato assolutamente necessario per il territorio. Si tratta di un ulteriore passo nel rapporto con le organizzazioni di volontariato, che sono determinanti per la collettività. A queste persone fantastiche non possiamo che dire grazie perché mettono al servizio degli altri il proprio tempo libero". Dal supporto fornito nella sala della Protezione civile all'attività sul campo in occasioni di emergenza, sono tanti gli impegni con i quali si devono fare i conti in caso di calamità. Che, negli ultimi anni, hanno interessato pesantemente la Maremma, con due alluvioni dagli effetti devastanti, ancora oggi non definitivamente superati. L'obiettivo del coordinamento è quello di snellire le operazioni nelle situazioni difficili, nelle quali ogni attimo guadagnato può diventare decisivo - incalza l'assessore - E poi nei vari gruppi ci sono professionalità specializzate in diversi aspetti della protezione civile, che attraverso il coordinamento possono essere individuate più facilmente". Nella piramide del volontariato maremmano sta per essere attivato dunque una sorta di vertice. Che avrà solo funzioni "gestionali", ma non inciderà sulle singole associazioni che conserveranno piena autonomia.